

Nata a Genova nel 1979 e laureata in Lettere presso l'Università degli Studi di Genova con la tesi *L'idea di paesaggio in Giovanni Pascoli (Myricae e Canti di Castelvecchio) e i rapporti con l'arte figurativa*. Concluso il Dottorato di Ricerca (conseguito nel 2008 presso il medesimo ateneo) con la tesi *L'idea di spazio e paesaggio nell'opera di Beppe Fenoglio*, ho portato a termine due edizioni critiche di poeti liguri di primo Novecento (Giovanni Boine, Frantumi e Mario Novaro, *Murmuri ed Echi*, entrambi pubblicati da San Marco dei Giustiniani, Genova). Una terza edizione (*Lettere di Camillo Sbarbaro a Mario Novaro*) è in corso di stampa.

Tra le altre pubblicazioni, segnalo: *Paesaggio e spazialità in Myricae e Canti di Castelvecchio*, «Lettere Italiane», a. LVIII, n. 2, settembre 2006, pp. 283-303; *Pascoli e gli artisti. (L'incontro con Plinio Nomellini: dalla «Riviera Ligure» ai «Poemi del Risorgimento»)*, «Satura», a. I, n. 1, 2008, pp. 9-24; *Lo spazio nella narrativa di Fenoglio*, «Moderna», a. IX, n. 1, 2008, pp. 101-116; *Beppe Fenoglio e il cinema*, «Satura», a. I, n. 3, 2008, pp. 7-26; *«E sono pur io una cosa col nome» Autonominazione e identità nella poesia di Giovanni Boine*, «Il nome del testo», n. XI, 2009, Atti del XIII Convegno internazionale di studi «Onomastica & Letteratura», Sassari, 8-10 ottobre 2008, E.T.S Edizioni, Pisa, pp. 381-392; *Letteratura e paesaggio in Beppe Fenoglio*, «Studi Novecenteschi», a. XXXVII, n. 79, gennaio-giugno 2010, pp. 117-139; *Il partigiano Johnny, un caso di epica moderna*, «Maia», a. LXII, n. 1, 2010, pp. 91-114.